



Trieste, 6 maggio 2017 – In relazione all'importante aumento del numero di casi di morbillo evidenziato a livello nazionale dall'inizio dell'anno, l'IRCCS Burlo Garofolo informa di aver innalzato la soglia di attenzione per ridurre le possibilità di contagio. In particolare, tenendo conto delle peculiarità assistenziali dell'Istituto che si occupa di mamme e bambini, al fine di ridurre il rischio di infezione, saranno adottate a partire da lunedì prossimo le seguenti misure:

- A tutte le persone che accederanno al Centro Prelievi dell'Istituto verrà richiesto di indossare una mascherina da utilizzare sia nella sala d'aspetto che durante il prelievo: tale misura si rende necessaria per ridurre le possibilità di contagio da parte di persone affette da morbillo, in quanto si può essere contagiosi anche se la malattia non si è ancora manifestata. Si precisa che questa procedura è esclusivamente precauzionale al fine di tutelare la salute dei bambini immunodepressi e delle donne in gravidanza che normalmente accedono al nostro Centro Prelievi per effettuare gli esami di laboratorio.
- L'IRCCS Burlo Garofolo sta inoltre attivando una campagna di vaccinazione contro il morbillo dedicata ai propri dipendenti fino ai 40 anni di età che non sono ancora immuni in quanto non hanno contratto la malattia nell'infanzia oppure non sono già stati sottoposti a vaccinazione.

Tali misure preventive sono state prese in accordo con l'Area Promozione Salute e Prevenzione della Direzione Centrale Sanità, con l'obiettivo di tutelare i pazienti del Burlo e il personale, maggiormente a rischio di contagio per la tipologia delle attività sanitarie che al Burlo vengono svolte.

L'Istituto informerà sull'evolversi della situazione in collaborazione con la l'Area Promozione Salute della Direzione Centrale che mantiene attiva la sorveglianza sul trend nazionale e locale dei casi di morbillo e sulle iniziative che man mano saranno adottate per tutelare la salute di tutti.

*fonte: ufficio stampa*